



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **26** registro delibere

Data **04/07/2023**

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 – ASSESTAMENTO GENERALE E VARIAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2023 – 2025, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2025.

Il giorno quattro del mese di luglio dell'anno duemilaventitre ad ore 19:12, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza **ordinaria e pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. DIVAN LEONARDO | 25. PLOTEGHER CARLO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. DI SPIRITO GIUSEPPE | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FAIT CARLO | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FILIPPI DAVIDE | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GAIFAS BIANCA | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. GALLI GABRIELE | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. KORICHI OMAR | 32. ZUCHELLI RENATO |
| 9. CAZZANELLI PAOLO | 21. LUZZI CRISTINA | |
| 10. CHIESA IVO | 22. MINIUCCHI ANDREA | |
| 11. CORRADINI FABRIZIO | 23. MIORANDI ARIANNA | |
| 12. COSSALI MICOL | 24. MULLICI FATION | |

Sono assenti i signori: Angeli Egon, Divan Leonardo (giust.), Filippi Davide (giust.), Galli Gabriele (giust.),

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **07/07/2023**
al **17/07/2023**

VALERIO BAZZANELLA
f.to Segretario generale

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Unitamente alla verifica sopra descritta, le norme contabili prevedono che siano verificate anche le seguenti situazioni:

- corretta contabilizzazione ed equivalenza dei servizi conto terzi;
- corretta contabilizzazione ed equivalenza dell'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti;
- corretta quantificazione del fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa;
- congruità degli accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rischi e soccombenza);
- verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento;
- verifica della presenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- verifica parametri deficit strutturale.

L'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prescrive che “**Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa**”. L'Ufficio Bilancio, d'intesa con i Servizi comunali è quindi impegnato e attento a che durante la gestione e

nell'assunzione degli atti di gestione aventi rilevanza contabile sia garantiti gli equilibri del bilancio in gestione.

Altresì l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che, almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali e del pareggio di bilancio. Tale verifica si concretizza in una ricognizione delle entrate e delle spese (in conto competenza ed in conto residui), finalizzata a controllare che non vi siano squilibri della gestione e, in caso di accertamento negativo, si procede ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Altresì la legge regionale n. 31 del 2015 ha recepito a livello locale le disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha modificato l'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000, prevedendo che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, adottano un sistema di controlli interni.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione, a seguito del suo accertamento e resa disponibile con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possa essere applicata al bilancio previsionale in corso con apposita variazione di bilancio. Il suo utilizzo dovrà tenere conto delle priorità indicate dalla norma, e precisamente:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di mutui.

L'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimenti a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

Il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016, all'art. 23 *“Verifica sullo stato di attuazione dei programmi”* prevede che almeno una volta all'anno, nei termini e con le modalità stabilite dalle norme in materia di finanza locale, in coincidenza con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 5 di data 14 gennaio 2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 81 di data 2 maggio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente – tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

L'Amministrazione comunale ha conseguito l'obiettivo dell'approvazione dei documenti di programmazione strategica e finanziaria nei termini previsti dalla legge e secondo il corretto ciclo della programmazione. L'osservanza di tale virtuoso metodo della programmazione ha consentito alla struttura comunale di operare tempestivamente per l'attivazione e l'attuazione dei programmi e progetti assegnati dall'Amministrazione comunale

Allo stesso tempo, il virtuoso rispetto della tempistica prevista dal ciclo della programmazione consente di effettuare tempestivamente dal punto di vista finanziario la verifica generale della corretta gestione del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dal punto di vista della programmazione la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 23 di data 23 maggio 2023 ha approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale della gestione dell'esercizio 2022, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				19.166.720,03
RISCOSSIONI	(+)	23.949.384,69	57.437.395,04	81.386.779,73
PAGAMENTI	(-)	14.191.319,41	64.010.179,00	78.201.498,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			22.352.001,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.352.001,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	20.011.362,84	33.889.816,42	53.901.179,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.102.881,05	22.715.096,81	26.817.977,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.561.709,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.607.919,94

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:**Parte accantonata ⁽³⁾**Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022⁽⁴⁾

Fondo anticipazioni liquidità-

Fondo perdite società partecipate

Fondo contezioso

Altri accantonamenti

Totale parte accantonata (B)**Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Vincoli derivanti da trasferimenti

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Altri vincoli

Totale parte vincolata (C)**Parte destinata agli investimenti****Totale parte destinata agli investimenti (D)****Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)**

Con deliberazione n. 7 dd. 7 marzo 2023, il Consiglio comunale ha approvato la prima variazione al bilancio previsionale 2023-2025 in corso di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 24 dd. 13 giugno 2023, il Consiglio comunale ha approvato la seconda variazione al bilancio previsionale 2023-2025 in corso di gestione.

Si è attuata quindi la verifica generale del bilancio in corso di gestione ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio in ossequio al principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, punto 4.2 lettera g).

A tal fine, il Servizio Patrimonio e Finanze ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, oltre a quelle evidenziate nelle richieste di variazione di bilancio.

Dal punto di vista tecnico-contabile si dà evidenza che con il presente provvedimento si provvede ad effettuare una variazione del bilancio in corso di gestione

2023-2025 in relazione a sopravvenute esigenze *e/o* novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione. Le specifiche delle principali voci di entrata e di spesa in parte corrente e in conto capitale, suddivise per Servizio sono contenute nell'allegato 1) Principali poste di entrata e di spesa

della parte corrente e della parte in conto capitale, quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

Le specifiche sopra riportate danno luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2023 – 2025 in corso di gestione, di cui al riepilogo generale (allegato 2) riepilogo generale quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

A seguito di quanto sinora esposto, sono state compiute tutte le operazioni previste dalla normativa in merito all'adozione del provvedimento, i cui esiti vengono di seguito esplicitati:

- 1) Assestamento generale di bilancio: a seguito della verifica delle poste di entrata e di spesa sono adottate le variazioni al bilancio in corso di gestione 2023 – 2025 così come riportate nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra cui l'istituzione di nuovi capitoli e la modifica di capitoli esistenti. Si riporta di seguito il riassunto della variazione per saldi:

ANNO 2023:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 432.508,16	€ 150.976,00	Parte corrente:	€ 807.607,16	€ 446.075,00
Parte capitale:			Parte capitale:	€ 334.200,00	
Partite di giro:			Partite di giro:		
AVANZO	€ 414.200,00				
Totale	€ 846.708,16	€ 150.976,00	Totale	€ 1.141.807,16	€ 446.075,00
SALDO	€ 695.732,16		SALDO	€ 695.732,16	

ANNO 2024:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 276.976,00	€ 976,00	Parte corrente:	€ 285.000,00	€ 9.000,00
Parte capitale:			Parte capitale:		
Partite di giro:			Partite di giro:		
Totale	€ 276.976,00	€ 976,00	Totale	€ 285.000,00	€ 9.000,00
SALDO	€ 276.000,00		SALDO	€ 276.000,00	

ANNO 2025:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 78.976,00	€ 976,00	Parte corrente:	€ 85.000,00	€ 7.000,00
Parte capitale:			Parte capitale:		
Partite di giro:			Partite di giro:		
Totale	€ 78.976,00	€ 976,00	Totale	€ 85.000,00	€ 7.000,00
SALDO	€ 78.000,00		SALDO	€ 78.000,00	

- 2) Si ritiene di adeguare lo stanziamento del Fondo di Riserva, aumentando lo stanziamento di euro 240.000,00 al fine di garantire sufficienti risorse in vista di eventuali necessità, portandolo ad €. 351.663,00;
- 3) le poste di entrata e di spesa dei servizi conto terzi risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti;
- 4) le poste di entrata e di spesa relative all'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti (ad oggi sono solo stanziate ed non sono né impegnate né accertate).
- 5) il fondo pluriennale vincolato risulta correttamente quantificato sia per la parte entrata che per la parte spesa;
- 6) in merito alla congruità degli accantonamenti, si precisa che:
 - a) Fondo rischi soccombenza: in considerazione dell'esame puntuale delle possibili soccombenza di cause in essere o preventivabili effettuata dall'Ufficio Legale, si ritiene opportuno variare il fondo attualmente stanziato a bilancio sull'annualità 2023 (pari ad € 8.630,00) per adeguarlo alla consistenza del fondo attuale, e precisamente €. 230.310,00 accantonato in avanzo di amministrazione, ed €. 38.067,50 per l'annualità 2023 ed € 8.630,00 per le annualità 2024 e 2025 del bilancio in gestione:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
€ 38.067,50	€ 8.630,00	€ 8.630,00

Con la presente variazione, viene applicato avanzo di amministrazione (per le motivazioni e con le specifiche già meglio sopra riportate) nel seguente modo:

- parte corrente: € 80.000,00 di avanzo accantonato per TFR;
- parte capitale: € 334.200,00 avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento.

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2022 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione ed al netto degli utilizzi

già fatti con il bilancio previsionale finanziario 2023 - 2025, risulta così composto per la parte residua:

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2022 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione, risulta così composto per la parte utilizzabile residua:	
FONDI ACCANTONATI	€ 6.304.140,00
di cui Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 5.675.422,25
di cui Fondo rischi soccombenza	€ 230.310,00
di cui Altri accantonamenti (TFR e indennità di fine mandato)	€ 398.407,75
FONDI VINCOLATI	€ 340.404,50
di cui vincoli derivanti da Legge	€ 40.091,98
di cui vincoli da Trasferimenti	€ 29.707,04
di cui vincoli da Finanziamenti	€ 0,00
di cui Lascito Delaiti	€ 0,00
di cui Legato Barbazza	€ 132.566,09
di cui Legato Mutinelli	€ 138.039,39
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	€ 0,00
FONDI LIBERI	€ 7.443.346,77

- 7) la verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, allo stato attuale non dimostra criticità; le entrate destinate alla parte straordinaria della spesa risultano prenotate/accertate in misura tale da dare copertura finanziaria agli impegni assunti;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- 9) la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
- 10) si conferma il mantenimento del pareggio di bilancio;
- 11) sulla base delle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano allo stato attuale possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisi e si conferma pertanto l'attuale mantenimento degli equilibri generali di bilancio, come dimostra l'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2023 – 2025.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione del PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. 118 del 2011.

In merito alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000 e all'art. 23 del Regolamento comunale sui controlli interni, il Direttore generale, in collaborazione con i Dirigenti delle strutture comunali, ha redatto il

“Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2023”, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell’Organo di revisione, reso in data 29 giugno 2023, così come previsto dall’art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dall’art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

La stessa è stata posta all’attenzione e all’esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 29 giugno 2023.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare immediato corso all’adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l’immediata e ottimale gestione dei servizi comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*”;

visto il “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15 novembre 2011, n. 56, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

svoltasi la discussione come da verbale di seduta;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

posta in votazione la proposta di deliberazione;

constatato e proclamato, da parte della Presidente assistita dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

consiglieri presenti: n. 28

Favorevoli: n. 19

Contrari n. 6 (Angeli V., Di Spirito, Luzzi, Veronesi, Zambelli, Zucchelli)

Astenuti: n. 1 (Mullici)

Dichiarano di non partecipare al voto: n. 2 (Gaifas, Pozzer)

delibera

1. di dare atto e confermare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023 nonché di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario (allegato B) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, come dimostrato dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di acclarare che, allo stato attuale non sono stati segnalati e rilevati debiti fuori bilancio;

3. di evidenziare che la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
4. di adottare quale assestamento generale di bilancio, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le proposte di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 in corso di gestione, di cui all'allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di precisare che il bilancio 2023 – 2025, assestato nel suo complesso, viene esplicitato nell'allegato C) Quadro generale riassuntivo;
6. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche, in relazione alle modifiche sopraccitate e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato A già menzionato;
7. di dare atto quindi che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2023 – 2025;
8. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 29 giugno 2023 (Allegato D), così come previsto dall'art. 210 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
9. di prendere atto e approvare il “*Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2023*”, allegato E) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi e in ossequio all'art. 23 del Regolamento sui controlli interni;
10. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
11. di specificare che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
12. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte della Presidente assistita dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 28

Favorevoli: n. 26

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Dichiarano di non partecipare al voto: n. 2 (Gaifas, Pozzer)

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

n. 5 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **18/07/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Bazzanella Valerio

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale